



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTI i decreti ministeriali 20 agosto 2019, n. 241 e 24 novembre 2020, n. 238 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del 10 gennaio 2020, n. 7 di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con decreto ministeriale 24 novembre 2020, n. 238;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Progetti Milano, con nota prot. RFI-DIN-DINE.MI256 del 15 ottobre 2020, acquisita con prot. MATTM-83717 del 19 ottobre 2020, e contestuale verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del decreto del Presidente della

Repubblica 120/2017, per il progetto definitivo “Nuovo collegamento Ferroviario Stazione di Bergamo-Aeroporto Orio al Serio”;

CONSIDERATO che il progetto è sottoposto a procedura di V.I.A. in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 10 “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza” dell’Allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 22 ottobre 2020;

VISTE le osservazioni ed i pareri pervenuti, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell’istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato da pagina 4 a pagina 8 e da pagina 107 a pagina 175 del parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 292 del 4 luglio 2022;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 38450 del 16 novembre 2021, assunto al prot. MATTM-126221 del 16 novembre 2021, di esito favorevole subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

VISTA la nota della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Progetti Milano, prot. RFI-DIN-DINO.MI\122 del 4 maggio 2022, acquisita al prot. MiTE-58206 del 10 maggio 2022, con la quale ha trasmesso la documentazione integrativa, tra cui il nuovo avviso al pubblico, in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali formulata dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, con propria nota prot. CTVA-2286 del 7 aprile 2022 con cui ha tenuto conto della proposta di richiesta integrazioni della Regione Lombardia, acquisita al prot. MATTM-24621 del 9 marzo 2021;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 19 maggio 2022;

PRESO ATTO che gli interventi sono localizzati nella Regione Lombardia, nel territorio del Comune di Bergamo e del Comune di Orio al Serio in provincia di Bergamo;

PRESO ATTO che il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo collegamento ferroviario a doppio binario, con un’estesa complessiva di circa 5.3 km, tra la stazione di Bergamo e l’aeroporto di Orio al Serio al fine di soddisfare la sempre crescente domanda di trasporto verso l’aeroporto attraverso un servizio pubblico su ferro che consenta una reale

diversione modale dalla gomma privata, infatti attualmente l'Aeroporto Caravaggio di Orio al Serio non è servito da un collegamento ferroviario;

CONSIDERATO che in ordine alle aree della Rete Natura 2000, il soggetto proponente, nella documentazione posta a corredo dell'istanza, rileva che alla luce della disamina svolta delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, è emerso che le opere in progetto non interferiscono direttamente con alcuna area appartenente alla Rete Natura 2000;

ACQUISITO il parere n. 292 del 4 luglio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, di cui alla nota prot. CTVA-4824 del 13 luglio 2022, assunto al prot. MiTE-87557 del 13 luglio 2022, di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto definitivo *“Nuovo collegamento Ferroviario Stazione di Bergamo-Aeroporto Orio al Serio”* subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO, inoltre, che, con il predetto parere n. 292 del 4 luglio 2022 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in ordine alla verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, ha ritenuto che *“il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo [...] ai sensi del DPR 120/2017 contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al DPR 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del PUT, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale 10”* e che detti elementi dovranno essere identificati in sede di progetto esecutivo, con la conseguenza che il Piano di Utilizzo dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell'avvio dei lavori;

ACQUISITO il parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6744 del 25 luglio 2022, trasmessa con nota prot. 54761 del 26 luglio 2022, assunta al prot. MiTE-93248 del 26 luglio 2022, di esito positivo subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali esposte nell'allegata Relazione istruttoria, che è parte integrante e sostanziale del parere stesso;

ACQUISITO il parere del Ministero della Cultura, di cui alla nota della prot. 28405 del 28 luglio 2022, assunto al prot. MITE-94412 del 28 luglio 2022, di esito favorevole subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, con cui la Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio alla luce della documentazione integrativa trasmessa dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con la sopra citata nota del 4 maggio 2022, ha considerato che *“le integrazioni sopra citate comprendono una variazione rispetto al progetto su cui la Scrivente aveva espresso il parere prot. n. 38450 del 16/11/2021, dove la condizione n. 1 così recitava: Il tratto compreso tra l'inizio del sovrappasso della via Lunga e la galleria già prevista nel progetto in valutazione, in direzione Aeroporto, dovrà essere interrato”* ed ha altresì rilevato che *“la variazione illustrata della documentazione integrativa presentata dal Proponente, pur non prendendo in considerazione l'interramento di tale tratto per motivazioni di natura idraulica, opera una significativa riduzione dell'impatto paesaggistico [...]”* ed ha dichiarato che *“il presente parere sostituisce il parere prot. 38450 del 16/11/2021”*;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 293 del 4 luglio 2022, costituito da n. 119 pagine;
- b) parere del Ministero della cultura di cui alla nota DG-ABAP prot. 28405 del 28 luglio 2022, costituito da n. 7 pagine;
- c) parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6744 del 25 luglio 2022, trasmessa con nota prot. 54761 del 26 luglio 2022, costituito da n. 4 pagine, e dall'allegata Relazione istruttoria;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo "*Nuovo collegamento Ferroviario Stazione di Bergamo-Aeroporto Orio al Serio*", ivi compreso l'esito positivo della verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Progetti Milano, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del presente decreto.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 292 del 4 luglio 2022, riportate da pagina 178 a pagina 185. Il proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura di cui alla nota DG-ABAP prot. 28405 del 28 luglio 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Lombardia

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui alla Relazione istruttoria, allegata, quale parte integrante e sostanziale, al parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6744 del 25 luglio 2022, trasmessa con nota prot. 54761 del 26 luglio 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Art. 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. La Regione Lombardia provvede alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al parere espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6744 del 25 luglio 2022, qualora non già comprese nelle condizioni ambientali dettate dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, comunicandone gli esiti al Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per le valutazioni ambientali;

3. Al fine di verificare l'ottemperanza di cui al precedente comma 1:

a) il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi degli Uffici individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza; la Regione Lombardia effettua le attività di verifica avvalendosi degli Enti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza;

b) i suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura;

c) qualora i soggetti ed uffici di cui alla lettera a) del presente comma non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28;

d) alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Progetti Milano, al Ministero della cultura, all'ISPRA, all'ARPA Lombardia, al Comune di Bergamo, al Comune di Orio al Serio ed alla Regione Lombardia la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Lombardia, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Luigi La Rocca